

***Giovine luce / aria di primavera! / Soffici nuvole
bianche / ragnano il cielo puro: / chiama / la numerosa
alterna / voce del mare.***

Mario Novaro, *Aria di primavera*



Luigi Rigorini Senior, *Vetrata*

Era, donde scendesse, un salto d'acque / silenziose, frenetiche, affluenti / da una febbrile trasparenza d'astri.

Mario Luzi, da *Monologo I*



Antonio Rigorini, *Cascata*

*Nelle fiabe di regine e castelli / sono una coppa di luce. Turibolo / di canti fusi / che cad-
dero avvolti in azzurre / trasparenze di ritmo.*

Federico Garcia Lorca, *Ritmo d'autunno*



Antonio Rigorini, *Caverna*



Antonio Rigorini, *Orizzonti*

*Vivi spari
di luce / negli
occhi ingombri
di boschi / e di
gabbiani...*

Giorgio
Caproni, da *Il
Conte di Ke-
venhüller, Versi
controversi,
Luce*

*Il pigolio così che assorda il bosco / al nascere dell'alba,
ammutolisce / quando sull'orizzonte balza il sole.*

Camillo Sbarbaro, da *Ora che sei venuta*



Luigi Rigorini Junior, *Giara*

*Non arrivare / ti prego, a quel celestiale appuntamento /
da sola, senza il caldo di me / o almeno il mio ricordo, sii / luce,
non disabitata trasparenza.*

Mario Luzi, da *Per il battesimo dei nostri frammenti*, *Vola
alta, parola, cresci in profondità*



Luigi Rigorini Junior, *Figura femminile*

***Quando mi de-
sterò / dal barbaglio
della promiscuità /
in una limpida e
attonita sfera //
Quando il mio peso
mi sarà leggero //
Il naufragio concedi-
mi o Signore / di
quel giovane giorno
al primo grido.***

Giuseppe Ungaretti , da
L'Allegria, Preghiera

Pino Mantovani, *Angelo 1*





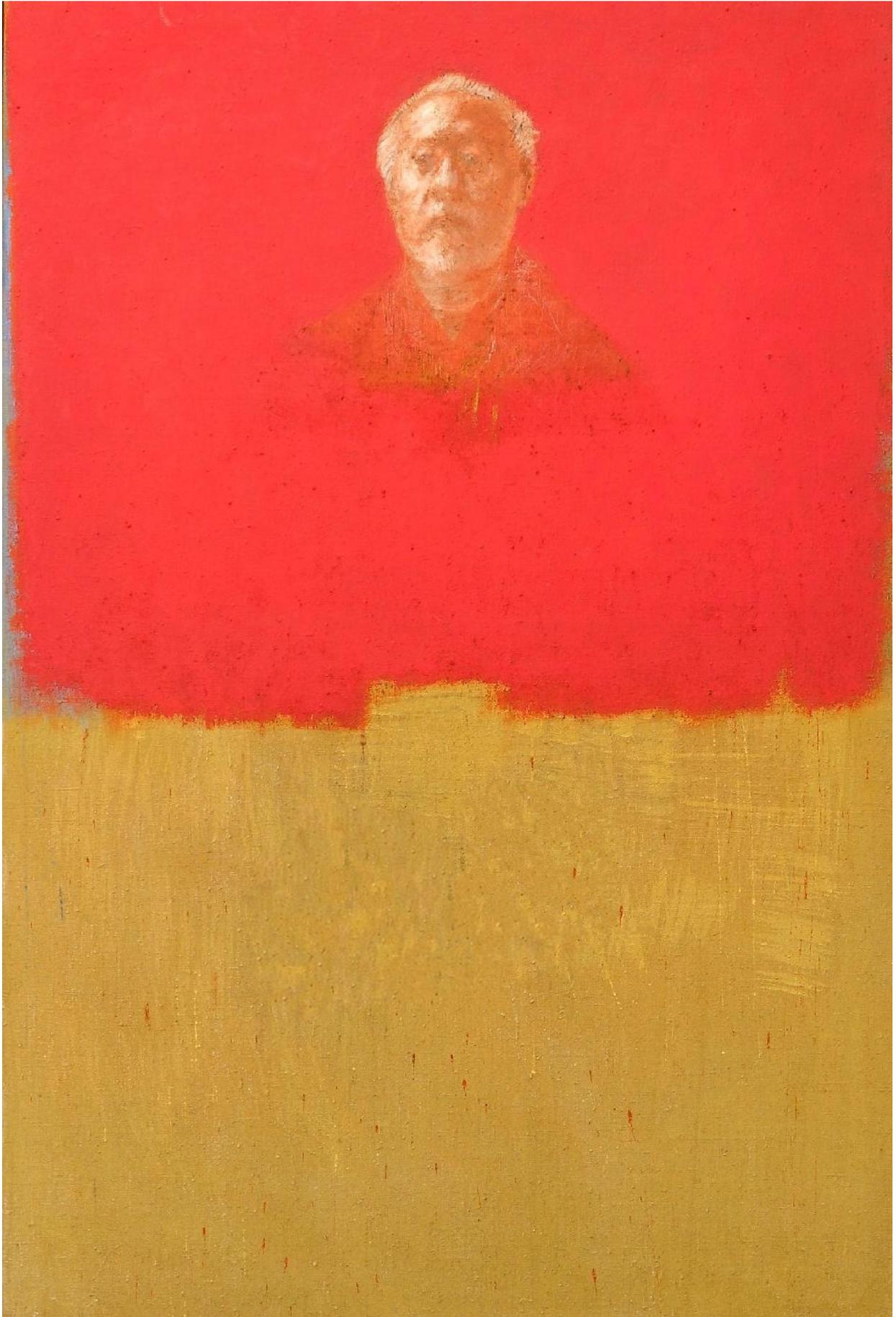
*Come nell'ali rosse
dei fanali / bianca e rossa
nell'ombra del fanale /
che bianca e lieve e tre-
mula salì.*

Dino Campana, da
Canti Orfici, Genova

Pino Mantovani, *Angelo 2*



Pino Mantovani, *Angelo 3*



Pino Mantovani, *Autoritratto rosso e oro*



***Luce / era, di
tutto unico seme.
Luce / è ancora, e
per questo inarre-
stabile.***

Mario Luzi, da *Frasi e
incisi di un canto salutare*
(1990), *Detto per Angelica*

Massimo Ghiotti, *Percorsi di luce, n. 1*



Massimo Ghiotti, *Percorsi di luce, n. 2*

**Ti devi rallegrare di questa conoscenza pesante,
raggiunta fra banchi di ghiaccio.**

Harry Martinson, *Ti devi consolare*, da *Le erbe della Thule*

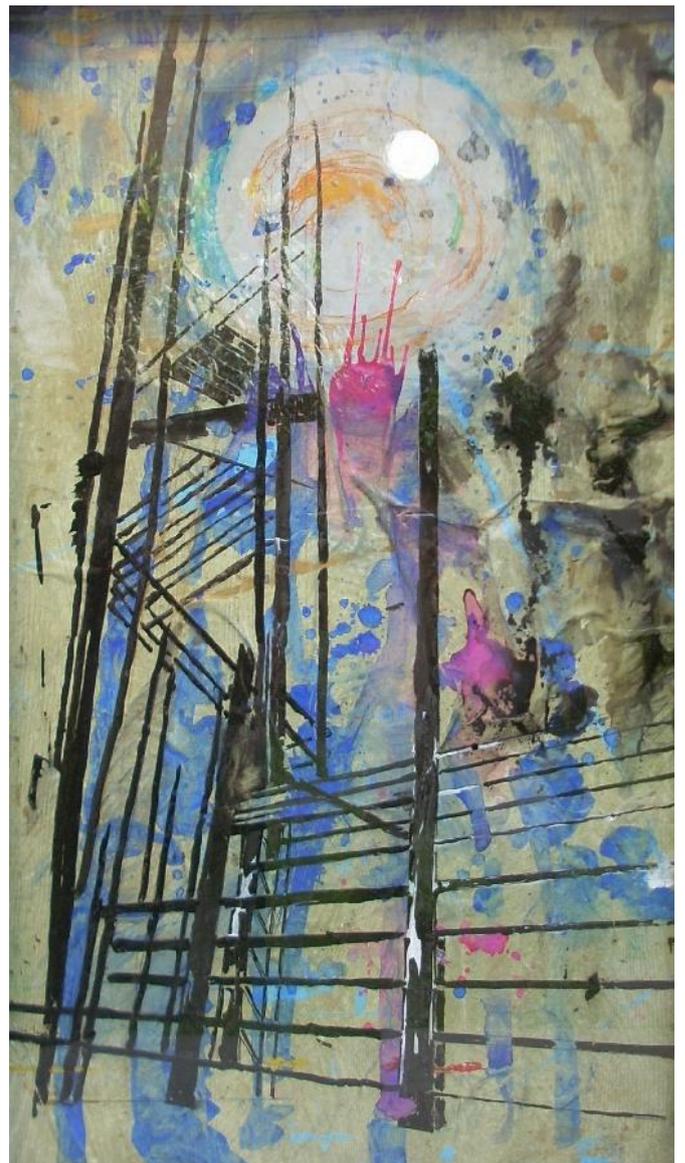
*Còrdoba lejana y sola. / Jaca
negra y luna grande / y aceitunas en
mi alforja. / Aunque sepa los cami-
nos / y nunca llegaré a Còrdoba.*

*(Cordova lontana e sola. / Ca-
valla nera e luna grande / e olive nella
mia bisaccia. / Benché io conosca la
strada / mai arriverò a Cordova).*

Federigo Garcia Lorca,
Canciòn de Jinete



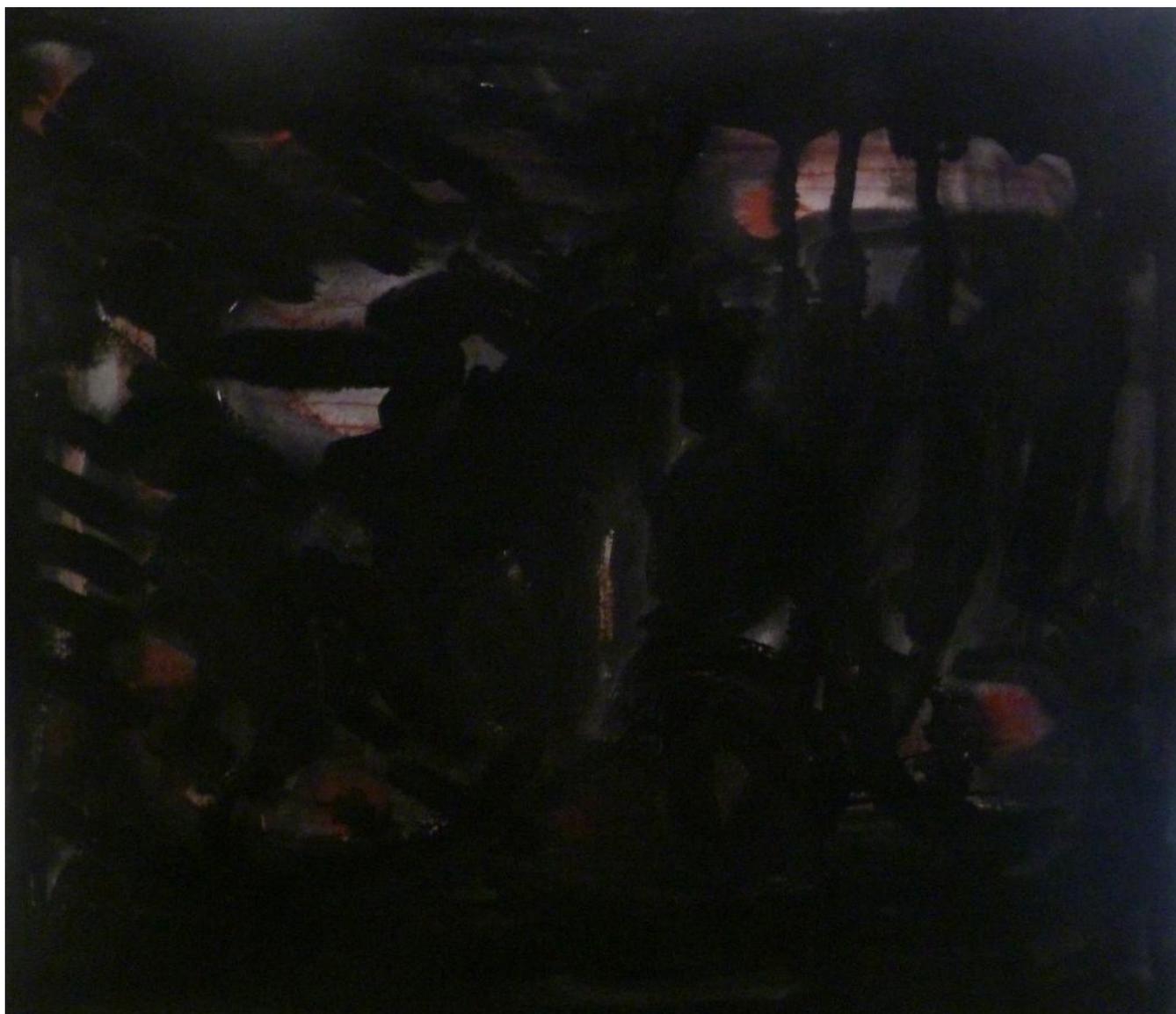
Valeria Carbone, *Il miraggio*



Valeria Carbone, *One long argoment*

*La notte è qui, la notte si propaga, / tende tra i
monti il suo vibrò di ragna, / presto l'occhio non serve più,
rimane / la conoscenza per ardore o il buio.*

Mario Luzi, da *Onore del vero, Las animas*



Mario Gomboli, *Nero*

*Ignaro dell'acqua, vado cercando / una morte
di luce che mi consumi.*

Federigo Garcia Lorca, da *Divano del Tamarit*,
Gazzella X della fuga.



1 - Eugenio Gabanino, *Montagna di luce*

2 - Eugenio Gabanino, *Vertebra*



3 - Eugenio Gabanino, *Composizione con cranio di montone*



4 - Eugenio Gabanino, *Composizione con cranio umano*





5 - Eugenio Gabanino, *Quarzo con goethite*

1 – *Montagna di luce*. Goethe, *Teoria dei colori*: “I colori sono azioni della luce, azioni e passioni. La luce bianca intorbidita genera il giallo; la tenebra illuminata genera l’azzurro”.

2 – *Vertebra*. Per Goethe lo scheletro degli animali non è che la metamorfosi di una vertebra archetipa.

3 – *Composizione con cranio di montone*. Goethe dall’osservazione di un cranio esploso di montone elabora la teoria della formazione vertebrale del cranio

4 – *Composizione finale con cranio umano*. Goethe dimostrò l’esistenza anche nell’uomo dell’osso intermascellare. Contemplando il cranio dell’amico Schiller esclamò: “Finalmente capisco come lo spirito si condensi nella natura e come la natura si condensi nello spirito.

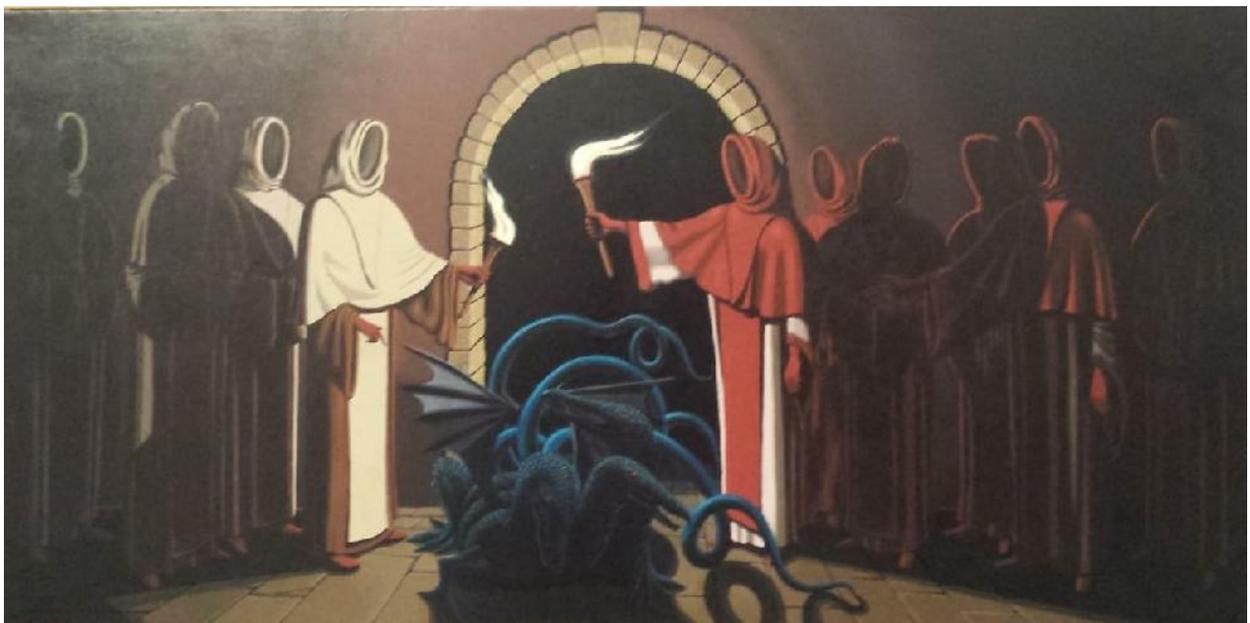
5 – *Quarzo con goethite*. Goethe scoprì il minerale goethite che è un ossido ferrico idrato: $\text{FeO}(\text{OH})$

Questo che a notte balugina / nella calotta del mio pensiero / [...] non è lume di chiesa o d'officina / [...] quando [...] / un ombroso Lucifero scenderà su una prora / [...] giusto era il segno [...] / il tenue bagliore strofinato / laggiù non era quello di un fiammifero.

Eugenio Montale, da *La Bufera e altro, Piccolo testamento*



Vito Oliva, *L'Angelo disperato*



Vito Oliva, *Strano ritrovamento*